Zeitschrift: Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica = Swiss review of architecture, engineering and urban planning

Herausgeber: Società Svizzera Ingegneri e Architetti

Band: - (2005)

Heft: 4

Vorwort: Il comfort acustico per la qualità dell'edificio

Autor: Semini, Franco

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 08.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Il comfort acustico per la qualità dell'edificio

Franco Semini

Trent'anni addietro non si sarebbe mai immaginato che lo sviluppo tanto veloce delle aree urbane e l'introduzione sempre più massiccia in ambienti abitativi di sistemi audiovisivi dall'intensità un tempo sconosciuta, avrebbero avuto un influsso così negativo sul comfort ambientale. Tanto è vero che l'attributo di *inquinamento acustico* non appare più utopico e questa situazione necessita ormai di un importante intervento di correzione.
Con largo anticipo rispetto ad altre nazioni, la Svizzera introdusse nel 1986 l'*Ordinanza contro l'inquinamento fonico* (OIF) e, poco dopo, nel 1988 vi fu la revisione della *Norma SIA 181 (La protezione dal rumore nelle costruzioni edilizie)*. Infine, per regolamentare sorgenti esterne di rumore concernenti attività ricreative svolte all'aperto, discoteche, bar, ristoranti e gli avventori all'ingresso e all'uscita di detti locali, *Cercle bruit* pubblicò nel 1999 la direttiva *Determinazione e valutazione della molestia sonora dovuta all'esercizio degli edifici pubblici*, competenza assunta in Ticino dal Dipartimento del territorio. Infine, a parte vanno considerate le disposizioni contro il rumore negli ambienti di lavoro, contenute nelle normative d'igiene del lavoro e per la prevenzione degli infortuni.
La regolamentazione organica avrebbe dovuto finalmente dare un assetto alla materia dell'inquinamento acustico, ma l'esperienza di ognuno di noi è chiara nei confronti del fastidio provocato dall'esposizione pressoché continua al rumore che subiamo giornalmente. La percezione, la sensazione sonora e quindi la tollerabilità e accettabilità del rumore non sono unicamente riferiti agli effetti nocivi provocati all'appartato uditivo (in genere, all'interno delle abitazioni, non vengono raggiunti livelli si pressione sonora molto elevati). Effetti extrauditivi disturbanti possono essere scatenati persino da livelli sonori bassi, ma di lunga durata, che riescono a influenzare la sfera psico-somatica e il comportamento sociale dell'individuo. Purtroppo, il quadro normativo e legislativo è inefficace per proteggerci dal disturbo derivante dai bassi carichi fonici; tipico è il *rumore di fondo* che caratterizza attualmente il nostro paesaggio sonoro, la cui qualità decade soprattutto attraverso lo sviluppo della mobilità e l'urbanizzazione.
Attraverso gli atti normativi dell'OIF, le immissioni foniche esterne e la valutazione del loro impatto, paragonate ai valori limite d'esposizione in zone esposte ai rumori, determinano il rilascio di autorizzazione a costruire edifici con locali sensibili ai rumori. Perché esistono comunque moltissimi casi di disapplicazione dell'ordinanza e come si spiega l'inerzia nell'adozione di misure di sua spettanza da parte della Pubblica amministrazione?
Ma vi sono note dolenti anche per quanto concerne l'acustica applicata ai sistemi edilizi e, più in generale, alle tecnologie di difesa passiva dal rumore. *La Norma SIA 181* è lo strumento che illustra le esigenze di protezione e le metodologie di misura per la loro definizione quantitativa. Permette persino di definire le proprietà dei materiali in termini d'isolamento per via aerea e per via solida. Eppure, più spesso di quanto non si possa credere, ci troviamo di fronte a problemi di acustica riconducibili al mancato rispetto delle esigenze di protezione dal rumore.
Sovente, l'azione diretta è pertanto in contrasto con le basi teoriche. Va detto che la comprensione degli aspetti scientifici è talvolta ardua e manca nell'editoria un testo che tratti, in modo estensivo e facilmente comprensibile, i fenomeni acustici. Ma la coscienza professionale leale chiede al progettista edile di non chiudere il passo ad ogni ambizione di miglioramento della propria preparazione. I concetti di protezione passiva dal rumore devono essere noti e la conoscenza contenuta nella legislazione e nella normativa tecnica deve essere trasferita e applicata il più correttamente e obiettivamente possibile, poiché l'utente li considera un bene assolutamente inalienabile per il proprio benessere e la sua salute. Poter offrire un prodotto architettonico acusticamente corretto e certificato è una condizione primaria e non un dato aggiunto. In un'architettura volta alla qualità totale bisogna operare su più fronti; il comfort acustico assegna un valore importante per raggiungere la perfezione tecnologica che ha comunque sempre come scopo quello di comporre armonicamente spazi, per vivere e lavorare, confortevoli, sicuri e belli.